

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
f.to Maria Ceschini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott Gianni Gadler

IMPUTAZIONE CONTABILE

N. impegno                      Atto                      Al Cap.                      Intervento

Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI CAVEDINE  
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione  
del Consiglio Comunale n. 18

**OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2019.**

L'anno **duemila venti** addì **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale **in videoconferenza**.

*Presenti i signori:*

CESCHINI	Maria	Sindaco
MANARA	Giuliano	
PEDROTTI	Beatrice	
BOLOGNANI	Gianni	
BONETTI	Giulio	
COMAI	Oscar	
COMAI	Giancarlo	
POZZANI	Giada	
PEDROTTI	Loris	
TRAVAGLIA	Simone	
COMAI	Gianni	
ANGELI	David	
LUCHETTA	Camillo	
TRAVAGLIA	Renzo	
RIBON	Monica	

*Assenti i Signori:*

Assiste il Segretario comunale **Dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora  
**Maria Ceschini**

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *“In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”*

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'[art. 57, comma 2-ter, lett. a\) e b\), D.L. 26 ottobre 2019, n. 124](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 19 dicembre 2019, n. 157](#) recita: *“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'[allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'[articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011](#).”*

Preso atto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 dd 30.07.2019 aveva stabilito di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale per gli esercizi 2019 e 2020, scelta resa definitiva con deliberazione consiliare n. 3 di data 1 aprile 2020.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento e che tale termine è stato prorogato a causa dell'emergenza sanitaria al 30 giugno 2020;

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2019 viene redatto secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 06 dd. 14.03.2019 ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021, del Bilancio di Previsione 2019-2021 e della Nota integrativa”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 dd. 30.07.2019, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 68 dd 25.06.2020, immediatamente esecutiva, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2019, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm;
- la gestione residui attivi presenta un riaccertamento per – Euro 39.074,06 e la gestione residui passivi presenta un riaccertamento per – Euro 32.155,69, quindi con un saldo negativo di Euro 6.918,37;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 28 dd 16.09.2019 e presenta un avanzo di amministrazione complessivo di Euro 1.454.189,98 e al netto del FPV parte corrente e C/capitale di Euro 1.301.977,14.

Dato atto che il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione in data 28 gennaio 2020, preso in carico al protocollo comunale n. 967, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 15 dd. 12.05.2020 del Responsabile del medesimo Servizio;

Visto il conto della gestione dell'Economo per l'anno 2019 predisposto dall'Economo Comunale che corrisponde a quanto approvato in corso di esercizio con le specifiche determinazioni:

- Servizio Segreteria n. 47 dd. 25.02.2019;
- Servizio Segreteria n. 99 dd. 15.05.2019;
- Servizio Segreteria n.155 dd. 24.09.2019;
- Servizio Segreteria n. 231 dd. 31.12.2019;

Visti i conti della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2019 predisposti dagli stessi agenti contabili e vistati dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Dato atto che il FCDE per l'anno 2019 risulta accantonato e calcolato al 100% nell'importo di Euro 104.354,52.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 86 dd 06.07.2020 di approvazione dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019 e i documenti allegati;

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti dd 09.07.2020 - ns prot n. 6083 dd 10.07.2020;

Verificato lo schema del rendiconto e dei documenti allegati;

Dato atto che sul sito sono stati pubblicati i dati obbligatori relativi a:

- indice di tempestività dei pagamenti anno 2019;
- elenco dei pagamenti anno 2019;
- elenco ammontare complessivo dei debiti, fatturati al 31.12.2019, divenuti esigibili (Totale);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

At teso che, in ordine alla presente deliberazione, è stato acquisito il parere prescritto dall’art. 81 – comma 1 – del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L L e successive modificazioni e integrazioni, espresso favorevolmente (senza osservazioni) con firma digitale in data 23.07.2020 dal Responsabile del Servizio Finanziario per la regolarità tecnico – amministrativa e contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. --- ed astenuti n. 5 (Minoranza) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti

**d e l i b e r a**

1. di approvare il Rendiconto di gestione per l’anno 2019, redatto secondo gli schemi previsti dall’allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio e dai i relativi allegati;
2. di dare atto che lo schema contabile di rendiconto della gestione, la relazione illustrativa, la nota integrativa, la relazione del Revisore e i documenti richiamati per il riaccertamento dei residui sono stati depositati agli atti;
3. di accertare, che il Conto del bilancio 2019 si concretizza nelle seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA		TOTALE
<b>Fondo cassa al 01.01.2019</b>				<b>319.663,76</b>
RISCOSSIONI	1.327.110,63	3.871.976,57	+	5.199.087,20
PAGAMENTI	1.047.107,79	4.102.872,89	-	5.149.980,68
<b>Fondo cassa al 31.12.2019</b>				<b>368.770,28</b>
RESIDUI ATTIVI	900.248,69	1.421.255,35	+	2.321.504,04
RESIDUI PASSIVI	52.643,68	796.065,29	-	848.708,97
DIFFERENZA				<b>1.841.565,35</b>
FPV SPESE CORRENTI				31.179,71
FPV SPESE C/CAPITALE				337.441,91
<b>Avanzo d’amministrazione</b>	<b>A)</b>	=		<b>1.472.943,73</b>

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 di € 1.472.943, 73 è così composto:

<b>Parte accantonata</b>	
FCDE 2019 – 100%	104.354, 52
Fondo contenzioso (rette casa di Riposo)	40.314,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>144.668,52</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Usi civici	19.717,12
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>19.717,12</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
da trasferimenti PAT viabilità	3.783,89
BUDGET 2018	0,01
<b>D) Totale destinato agli investimenti</b>	<b>3.783,90</b>
<b>E) Totale parte libera (E= A-B-C-D)</b>	<b>1.304.774,19</b>

4. di dare atto che al 31.12.2019 non esistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti o riconoscibili per quanto di conoscenza sulla base delle dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi;
5. di dare atto che questo Ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell’art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell’Interno, risulta non deficitario;
6. di dare atto che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l’anno 2019, come risulta dalla certificazione provvisoria inviata al Servizio Autonomie locali sul sito dell’Osservatorio;
7. di conferire alla presente deliberazione, mediante distinta votazione che ha dato il seguente risultato: Voti favorevoli n. 10, contrari n. ---, astenuti n. 5 (Minoranza) espressi per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti, l'immediata esecutività ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 in considerazione del fatto che è necessario proseguire con urgenza nell’iter di approvazione del Conto Consuntivo;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
9. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi:  
Opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m., L.P. 23/1992

ovvero in alternativa

- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120, comma 5 dell’allegato 1 del D.Lgs 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.